



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**PROGETTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE
DI COMPETENZA COMUNALE**

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Sommario

Premesse	3
Relazione tecnico – illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio	4
Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza	6
Premessa	6
Valutazione ricognitiva dei rischi standard	6
Misure di prevenzione e protezione generali	9
Costi della sicurezza	9
Calcolo degli importi per l'affidamento del servizio	10
Quadro economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio	12
Capitolato Speciale di Appalto	14
ART. 1 Oggetto dell'appalto	15
ART. 2 Durata dell'appalto- Emissione di ordine in pendenza di sottoscrizione del contratto	15
ART. 3 Prezzo dell'appalto	16
ART. 4 Requisiti di partecipazione. Cauzioni	16
ART. 5 Obbligo di riservatezza e trattamento dati personali	16

ART. 6 Validità della graduatoria _____	17
ART. 7 Esecuzione in danno _____	17
ART. 8 Spese, imposte e tasse _____	17
ART. 9 Subappalto _____	17
ART. 10 Cessione del contratto _____	17
ART. 11 Foro competente _____	17
ART. 12 Rinvio a norme di legge _____	17
ART. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari _____	17
ART. 14 Prestazioni- Modalità di esecuzione del servizio _____	18
ART. 15 Personale addetto al servizio _____	20
ART. 16 Esecuzione del contratto- Direttore dell'esecuzione del contratto _____	20
ART. 17 Sciopero del personale _____	21
ART. 18 Cambio di appalto. Clausola sociale e/o affidamento di servizio _____	21
ART.19 Mezzi. Piano operativo del servizio _____	21
ART. 20 Verifiche- Inadempienze _____	21
ART. 21 Penali _____	22
ART. 22 Risoluzione del contratto _____	22
ART. 23 Recesso _____	23
ART. 24 Danni a persone o cose _____	23
ART. 25 Fatturazione e pagamenti _____	23
ART. 26 Allegati _____	24
ART. 27 Gestione del contratto _____	24
ART. 28 Disposizioni a tutela della riservatezza _____	24
SCHEMA DI CONTRATTO _____	25



COMUNE DI TRANI COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO PER IL SERVIZIO VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI COMPETENZA COMUNALE

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Calcolo degli importi per l'affidamento dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;
- Schema di contratto.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, il calcolo degli importi per l'affidamento dei servizi ed il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio, rimandando per gli altri documenti previsti dalla norma agli specifici elaborati allegati al progetto.

Relazione tecnico – illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Il Comando di Polizia Locale del Comune di Trani, nell'ambito della sua attività istituzionale, ha necessità di acquisire il servizio di vigilanza degli uffici e delle strutture di competenza comunale di seguito elencati, secondo le indicazioni riportate negli atti posti a base di gara da affidare ad un Istituto di Vigilanza autorizzato, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S. e del D.M. n.269/2010 e ss.mm.ii., secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/2006, delle modalità e condizioni del presente Capitolato, del Bando di gara, delle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e della normativa vigente in materia.

Le strutture comunali sono così suddivise:

- 1) Villa Comunale
- 2) Chalet Villa Comunale
- 3) Biblioteca Comunale
- 4) Polizia Locale
- 5) Polizia Locale – Sezione Polizia Giudiziaria
- 6) Polizia Locale – Sezione Staccata Darsena Comunale
- 7) Polizia Locale – Sezione Polizia Stradale
- 8) Palazzo Palmieri
- 9) Palazzo Beltrani
- 10) Bagni pubblici Via Diego Alvarez
- 11) Bagni pubblici Piazza della Repubblica
- 12) Scuola Giustina Rocca
- 13) Scuola Baldassarre
- 14) Scuola Giovanni Bovio
- 15) Scuola Materna S. Pertini
- 16) Scuola. De Amici
- 17) Scuola Petronelli
- 18) Scuola Cezza
- 19) Scuola Viale Grecia
- 20) Scuola dell'Olio
- 21) Scuola Beltrani
- 22) Scuola D'annunzio

In particolare, l'appalto attiene i seguenti servizi:

1. Vigilanza ispettiva (o ronda) notturna;
2. Telesorveglianza e tenuta chiavi;
3. Pronto intervento.

I servizi dovranno essere svolti presso le suddette sedi secondo quanto indicato nel presente progetto.

Per l'acquisizione del servizio, nell'ottica di conseguire il miglioramento della qualità dei servizi, la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la riduzione e razionalizzazione dei costi nel rispetto dei criteri di efficienza, l'Amministrazione comunale di Trani intende affidare il servizio a seguito di una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri ed i parametri di ponderazione previsti nei documenti di gara.

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**PROGETTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI COMPETENZA
COMUNALE**

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla
sicurezza

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

Premessa

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle sedi comunali ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Amministrazione.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è allegato al contratto di appalto e dovrà essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei servizi ed in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti". A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene utile ricordare che, come specificato al comma 3-bis del medesimo art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal pericolo di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della procedura di affidamento che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Valutazione ricognitiva dei rischi standard

Il servizio consiste nell'attività di vigilanza armata degli uffici e delle strutture di competenza comunale. In particolare l'appalto attiene i seguenti servizi:

1. Vigilanza ispettiva (o ronda) notturna;

2. Telesorveglianza e tenuta chiavi;
3. Pronto intervento.

Sebbene i servizi di “Vigilanza ispettiva (o ronda) notturna” e di “Telesorveglianza e tenuta chiavi” non prevedano la presenza di personale dell’appaltatore all’interno delle strutture comunali oggetto del servizio, nel corso dell’attività contrattuale di “Pronto intervento” non può escludersi la Pronto intervento per cui si rende opportuno definire le potenziali interferenze fra l’attività svolta dall’Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi comunali, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

Vigilanza ispettiva (o ronda) notturna	
Frequenza dell’attività	Secondo le previsioni esplicitate nel presente progetto e nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale
Potenziali interferenze	Non presenti in quanto l’attività si svolge mediante servizio di ronda all’esterno degli immobili
Potenziali interferenziali rischi	Non presenti
Misure preventive da adottare	Non necessarie

Telesorveglianza e tenuta chiavi	
Frequenza dell’attività	Secondo le previsioni esplicitate nel presente progetto e nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale
Potenziali interferenze	Non presenti in quanto l’attività si svolge presso una centrale operativa dell’aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture comunali interessate dall’appalto.
Potenziali interferenziali rischi	Non presenti
Misure preventive da adottare	Non necessarie

Pronto intervento	
Frequenza dell’attività	Secondo le previsioni esplicitate nel presente progetto e nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale
Potenziali interferenze	Accesso del personale dell’appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale comunale in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all’appalto nell’espletamento delle proprie attività e di terzi in genere.
Potenziali interferenziali rischi	Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell’arma da fuoco.
Misure preventive da adottare	Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DUVRI e PEE. In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell’Amministrazione e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti persone autorizzate.

	Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Amministrazione e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.
--	--

Sono, pertanto, di seguito indicate, in via esemplificativa, le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Fattori di Rischio

Cadute dall'alto di personale e materiali/oggetti	POSSIBILE
Elettrico	POSSIBILE
Urti, collisioni, investimenti	POSSIBILE
Vibrazioni	
Rumore	POSSIBILE
Incendio	POSSIBILE
Radiazioni non ionizzanti	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE
Esposizione ad agenti biologici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Gas tossici	POSSIBILE
Gas compressi tossici	POSSIBILE
Esposizione ad agenti chimici	POSSIBILE
Microclima	
Scivolamenti e cadute a livello	POSSIBILE
Contatti con organi in movimento, intralcio alle vie di fuga	POSSIBILE

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto i Datori di Lavoro delle sedi interessate dallo svolgimento dei servizi sopra indicati dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

Misure di prevenzione e protezione generali

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nelle strutture dell'Amministrazione (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili etc. in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- Non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi, nelle zone di transito del personale, per evitare il ribaltamento accidentale di secchi, prodotti, che possano disperdere fluidi e/o essere di ostacolo e/o di inciampo;
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza adottato dalle varie strutture comunali e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Costi della sicurezza

Nel presente DUVRI ricognitivo sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per gli immobili dell'Amministrazione, come specificati nel presente documento, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli. Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatto eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Datore di lavoro degli immobili interessati, quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti in ciascun immobile;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza stimati come necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nella documentazione di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'allegato XV punto 4 del Decreto legislativo n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto i costi della sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere trasferiti al subappaltatore proporzionalmente alla quota subappaltata.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad €. 4.950,00 per tutta la durata dell'appalto e sono così ripartiti:

Descrizione	Unità di misura	di	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Riunioni di coordinamento	N	2/anno	6	€. 600,00	€. 3.600,00
Formazione – Informazione	h/uomo		45	€. 30,00	€. 1.350,00

per un totale, nelle due annualità di appalto, di €. 4.950,00.

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. n. 81/01.

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI COMPETENZA COMUNALE

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Calcolo degli importi per l'affidamento del servizio

L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'importo della eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs.50/2016 è pari a € 157.912,30 (centocinquantasettemilanovecentododici/30) oltre IVA di legge, per come risulta dal seguente prospetto di calcolo:

Importo a base di gara soggetto a ribasso per l'espletamento del servizio	€.	130.403,40
Importo degli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	€.	4.950,00
Importo dell'eventuale proroga tecnica di mesi 6	€.	22.558,90

La stima dei costi non ha alcun valore nella determinazione del corrispettivo da corrispondere all'appaltatore che, definito sulla base dell'offerta resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, a prescindere dagli effettivi costi che saranno sostenuti in relazione alle diverse tipologie. In tal senso il concorrente ha l'obbligo di valutare, sulla base della documentazione tecnica allegata, la sostenibilità economica dell'offerta.

In particolare, per la stima dell'importo da porre a base di gara si è tenuto conto delle Tariffe di legalità pubblicate dalla Prefettura di Roma in relazione alla tipologia del servizio e delle strutture comunali interessate per come risulta dai seguenti prospetti

Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) notturna dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di tutti i giorni dell'anno con una g.p.g.		
Strutture comunali	Costo annuale	Costo triennale
Villa comunale	€ 737,30	€ 2 211,90
Chalet Villa Comunale	€ 737,30	€ 2 211,90
Biblioteca Comunale	€ 737,30	€ 2 211,90
Polizia Locale	€ 737,30	€ 2 211,90
Polizia Locale – Sezione Polizia Giudiziaria	€ 737,30	€ 2 211,90
Polizia Locale – Sezione Staccata Darsena Comunale	€ 737,30	€ 2 211,90
Polizia Locale - Sezione Polizia Stradale	€ 737,30	€ 2 211,90
Palazzo Palmieri	€ 737,30	€ 2 211,90
Palazzo Beltrami	€ 737,30	€ 2 211,90
Bagni pubblici Via Diego Alvarez	€ 737,30	€ 2 211,90

Bagni pubblici Piazza della Repubblica	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Giustina Rocca	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Baldassarre	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Giovanni Bovio	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Materna S. Pertini	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola. De Amici	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Petronelli	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Cezza	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Viale Grecia	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola dell'Olio	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola Beltrani	€ 737,30	€ 2 211,90
Scuola D'annunzio	€ 737,30	€ 2 211,90
Totali	€ 16 220,60	€ 48 661,80

**Servizio trasmettitore bidirezionale con intervento dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di tutti i giorni dell'anno, ogni qualvolta che il trasmettitore invierà segnalazione di allarme alla Centrale Operativa.
Il servizio comprende anche la custodia e recapito chiavi**

Strutture comunali	Costo annuale	Costo triennale
Villa comunale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Chalet Villa Comunale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Biblioteca Comunale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Polizia Locale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Polizia Locale – Sezione Polizia Giudiziaria	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Polizia Locale – Sezione Staccata Darsena Comunale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Polizia Locale - Sezione Polizia Stradale	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Palazzo Palmieri	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Palazzo Beltrami	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Giustina Rocca	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Baldassarre	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Giovanni Bovio	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Materna S. Pertini	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola. De Amici	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Petronelli	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Cezza	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Viale Grecia	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola dell'Olio	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola Beltrani	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Scuola D'annunzio	€ 1 362,36	€ 4 087,08
Totali	€ 27 247,20	€ 81 741,60

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**PROGETTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI COMPETENZA
COMUNALE**

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

**Quadro economico degli oneri complessivi necessari per
l'affidamento del servizio**

A)	IMPORTO DEL SERVIZIO			€ 135 353,40
A.1)	Importo a base di gara soggetto a ribasso			€ 130 403,40
A.2)	Oneri per la sicurezza			€ 4 950,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1)	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	Iva	0%	€ -
B.2)	Contributo ANAC (Deliberazione 1197 del 18 dicembre 2019)	Iva	0%	€ 30,00
B.3)	Spese di supporto al Responsabile Unico del Procedimento	Iva	22%	€ 3 500,00
B.4)	Spese per commissioni giudicatrici	Iva	22%	€ 3 000,00
B.5)	Spese di pubblicità	Iva	0%	€ 2 500,00
B.6)	Somme per prestazioni occasionali extra contratto	Iva	0%	€ 10 000,00
B.7)	Spese Tecniche per il Direttore dell' esecuzione dell' appalto	Iva	22%	€ -
B.8)	CNPAIA	Iva	22%	€ 175,00
B.9)	Imprevisti (IVA inclusa)	Iva	0%	€ 1 000,00
B.10)	IVA su spese generali B)	Iva	22%	€ 808,50
B.11)	IVA su servizi A	Iva	22%	€ 29 777,75
B	Importo complessivo somme a disposizione dell'amministrazione			€ 50 791,25
C)	TOTALE IMPORTO PROGETTO A+B			€ 186 144,65

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto

In particolare, non si rilevano oneri per collaudi, progettazioni, validazioni, verifiche e procedure che non siano a carico dell'appaltatore.

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**PROGETTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI COMPETENZA
COMUNALE**

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Capitolato Speciale di Appalto

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto regola l'espletamento del servizio di vigilanza degli uffici e delle strutture di competenza comunale di seguito elencati, secondo le indicazioni riportate negli atti posti a base di gara da affidare ad un Istituto di Vigilanza autorizzato, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S. e del D.M. n.269/2010 e ss.mm.ii., secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/2006, delle modalità e condizioni del presente Capitolato, del Bando di gara, delle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e della normativa vigente in materia.

Le strutture comunali sono così suddivise:

- 1) Villa Comunale
- 2) Chalet Villa Comunale
- 3) Biblioteca Comunale
- 4) Polizia Locale
- 5) Polizia Locale – Sezione Polizia Giudiziaria
- 6) Polizia Locale – Sezione Staccata Darsena Comunale
- 7) Polizia Locale – Sezione Polizia Stradale
- 8) Palazzo Palmieri
- 9) Palazzo Beltrani
- 10) Bagni pubblici Via Diego Alvarez
- 11) Bagni pubblici Piazza della Repubblica
- 12) Scuola Giustina Rocca
- 13) Scuola Baldassarre
- 14) Scuola Giovanni Bovio
- 15) Scuola Materna S. Pertini
- 16) Scuola. De Amici
- 17) Scuola Petronelli
- 18) Scuola Cezza
- 19) Scuola Viale Grecia
- 20) Scuola dell'Olio
- 21) Scuola Beltrani
- 22) Scuola D'annuncio

In particolare, l'appalto attiene i seguenti servizi:

1. Vigilanza ispettiva (o ronda) notturna;
2. Telesorveglianza e tenuta chiavi;
3. Pronto intervento.

I servizi dovranno essere svolti presso le suddette sedi secondo quanto indicato nel presente capitolato.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'ubicazione, il numero e la tipologia delle sedi indicate nel presente Capitolato potrà subire variazioni senza che da ciò possa derivare il diritto del Fornitore a formulare eccezioni e/o a richiedere compensi per il riconoscimento di maggiori oneri oltre al pagamento del corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni variate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di introdurre variazioni contrattuali non sostanziali senza che la ditta aggiudicataria possa trarne ragione per recedere o per chiedere indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli offerti.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in particolare, la piena e insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere temporaneamente o ridurre il servizio in qualsiasi momento per qualsiasi causa, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente sospensione o riduzione del corrispettivo rapportato all'entità della riduzione del servizio.

Del pari, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di vigilanza per le proprie esigenze organizzative, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale, mediante preavviso all'Amministrazione Comunale da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato alla modalità ed entità dell'ampliamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale, ove lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 2 Durata dell'appalto- Emissione di ordine in pendenza di sottoscrizione del contratto

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere alla ditta aggiudicataria del contratto una proroga del servizio di sei mesi finalizzata all'espletamento ed al completamento della procedura di gara per il successivo periodo contrattuale.

La prestazione dovrà essere eseguita in conformità alle norme, condizioni e prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalle norme vigenti.

Successivamente all'aggiudicazione si addiverà alla formale sottoscrizione del contratto. Il Comune di TRANI si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, previo versamento della cauzione definitiva.

ART. 3 Prezzo dell'appalto

Il costo complessivo biennale del servizio posto a base d'appalto, rapportato alla durata ed all'articolazione di cui al successivo art. 14, ammonta a € 135.353,40 di cui € 130.403,40 per servizi al netto dell'IVA soggetti a ribasso mentre i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziali, stimati dalla Stazione Appaltante sono pari € 4.950,00 al netto di IVA non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo dell'appalto si intende omnicomprensivo degli oneri contrattuali, contributivi, previdenziali, assistenziali, nonché delle voci di spese accessorie strumentali all'espletamento del servizio stesso.

Il corrispettivo offerto in gara resterà bloccato per l'intera durata dell'appalto.

Con detto corrispettivo, la ditta aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune di Trani per il servizio in parola o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento del corrispettivo.

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà secondo le modalità e termini di cui al successivo Art.25, a seguito dell'avvenuto regolare espletamento del servizio in questione e del rispetto delle norme di Legge e di Capitolato.

ART. 4 Requisiti di partecipazione. Cauzioni

Ai fini dell'affidamento del servizio di cui trattasi, i soggetti di cui all'art.45 del D.lg. 50/2016, dovranno possedere i requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale che sono definiti nel bando di gara nel rispetto del codice dei contratti in vigore.

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) non è richiesta alcuna garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara.

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, ai sensi dell'art.103 del d.lgs. Vo n.50/2016 e nelle forme di legge, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale. La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La ditta aggiudicataria si impegna a reintegrare la cauzione nell'importo originario ogni qualvolta la medesima abbia subito riduzioni a seguito di escussione da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto ed è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

ART. 5 Obbligo di riservatezza e trattamento dati personali

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La ditta aggiudicataria assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. La ditta aggiudicataria si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dal Comune in applicazione della medesima normativa.

Il legale rappresentante dell'istituto, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

ART. 6 Validità della graduatoria

In caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta aggiudicataria, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. legavo n. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88 comma 4 ter del D. Legavo n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune di Trani si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 7 Esecuzione in danno

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune di Trani potrà ordinare ad altra ditta senza alcuna formalità l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, il Comune di Trani potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi, ovvero, in mancanza sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 8 Spese, imposte e tasse

Qualsiasi spesa inerente o consequenziale il presente contratto, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico della ditta aggiudicataria. Questa assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune, ivi compreso bolli, imposta di registrazione e diritti di rogito.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 9 Subappalto

È nelle facoltà dell'operatore economico subappaltare la prestazione richiesta purché vengano rispettati i limiti e le prescrizioni riportate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 Cessione del contratto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

ART. 11 Foro competente

Le controversie verranno differite in via esclusiva al Foro di Trani, fatta salva la previsione di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime l'appaltatore dall'obbligo di eseguire le prestazioni contrattuali.

ART. 12 Rinvio a norme di legge

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari

In attuazione dell'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare entro 7 giorni dalla richiesta gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva all'appalto oggetto del presente capitolato; dovrà altresì comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate a operare su di essi. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale che dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG.

ART. 14 Prestazioni- Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di cui al presente appalto, sarà effettuato sia con l'impiego di personale in possesso del prescritto decreto di guardia particolare giurata (GPG) con personale con mansioni di vigilanza da espletarsi con le modalità, termini e articolazioni, presso gli edifici/immobili qui di seguito indicati.

1) VIGILANZA ISPETTIVA (RONDA) NOTTURNA

Il servizio di ronda deve essere svolto da personale del Fornitore con qualifica di G.P.G ed ha lo scopo di prevenire situazioni anomale e di garantire la sicurezza dei locali, sia per finalità anti-intrusione che di prevenzione incendi (vie d'esodo ostruite, porte allarmate in stato di chiuso, porte e/o finestre comunicanti direttamente con il piano strada esterno regolarmente chiuse, manomissione impianti di sicurezza, nonché verifica di ogni situazione di anomalia).

Il servizio consiste nello svolgimento di attività di vigilanza e di ispezione.

L'ispezione si svolge tramite il controllo esterno della porta di accesso, delle uscite di sicurezza e di ogni altra apertura verificabile dall'esterno (finestre/balconi ecc.) nonché di tutto il perimetro dell'immobile.

In caso di anomalie o circostanze sospette riscontrate durante l'ispezione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tentativi palesi di effrazione, rottura o danneggiamenti della porta d'ingresso, il Fornitore allenterà immediatamente le Forze dell'Ordine.

In caso di rischio imminente o evento in corso la pattuglia di ronda dovrà permanere nel luogo fino a diversa disposizione impartita dal DEC alla Centrale Operativa.

Su indicazione del DEC l'Amministrazione committente potrà richiedere alla Centrale Operativa del Fornitore l'effettuazione di un servizio di pronto intervento o di vigilanza fissa o entrambi fino a cessata esigenza. La richiesta verrà confermata a mezzo posta elettronica dal DEC entro le successive 24 ore. In tal caso l'eventuale corrispettivo per il richiesto intervento di vigilanza fissa verrà calcolato sulla base delle tariffe prefettizie con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

A seguito delle anomalie rilevate dalla ronda il Fornitore invierà a mezzo posta elettronica specifico verbale al DEC entro e non oltre le ore 12:00 della giornata successiva all'evento.

Il servizio sarà svolto in modalità programmata o a richiesta con le specifiche e nelle sedi indicate nel presente Capitolato Tecnico.

Il servizio di ronda notturna programmato dovrà prevedere almeno n. 2 (due) passaggi in orario compreso tra le ore 22.00 e le ore 07.00; l'orario di passaggio dovrà variare giornalmente.

La presenza della pattuglia di ronda, a comprova dello svolgimento delle prestazioni, sarà certificata mediante il rilascio di rapporto di intervento presso la sede mediante apparati di rilevazione elettronica delle presenze – ronda elettronica (DATIX o similare).

2) SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA

La telesorveglianza è il servizio di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dalle strutture comunali oggetto di sorveglianza finalizzato all'intervento diretto della G.P.G..

Le centraline periferiche d'allarme, di proprietà dell'Amministrazione committente, dovranno essere collegate con la Centrale Operativa del Fornitore mediante ponte radio (o sistema alternativo di trasmissione) fornito in comodato d'uso gratuito. La manutenzione delle periferiche di cui sopra si intende a carico del Fornitore. Il Fornitore è obbligato al ripristino del collegamento entro le 24 ore dalla rilevazione del malfunzionamento. Durante questo periodo il Fornitore dovrà attivare un servizio ronda con passaggio ogni 2 ore nella sede interessata dal disservizio senza aggravio di costi per l'Amministrazione Committente fino al ripristino del collegamento stesso. Nel caso in cui il malfunzionamento dovesse prolungarsi oltre le 24 ore, fermo restando l'obbligo del ripristino, sarà applicata la relativa penale.

Resta inteso che qualsiasi disfunzione, rilevata e/o verificatasi, dei sistemi di allarme deve essere comunicata dalla ditta aggiudicataria al Comune non appena accertata.

La ricezione di detti segnali dovrà essere regolarmente registrata, con data e ora, su memoria storica dei sistemi telematici della Centrale Operativa del Fornitore e dovrà almeno contenere i seguenti elementi identificativi:

- identificazione dell'impianto;
- tipo di allarme riscontrato;
- data e ora dell'evento;
- identificativo dell'operatore;
- tipo di provvedimento adottato;
- esito dell'evento.

Al verificarsi di una segnalazione di allarme registrata dalla Centrale Operativa il Fornitore, nei casi previsti

dal successivo punto 4, all'erta immediatamente le Forze dell'Ordine.

Il servizio dovr risultare attivo dalle ore 22:00 alle ore 07:00 di tutti i giorni feriali e dalle ore 0.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni festivi dell'anno ogni qualvolta che il trasmettitore invier segnalazione di allarme al Centro Operativo.

Il concorrente in sede di offerta potr proporre soluzioni migliorative dei sistemi di allarme presenti e/o integrative di sistemi non presenti

3) SERVIZIO CUSTODIA E RECAPITO CHIAVI

da effettuarsi per le sedi per le quali  stato previsto il suddetto servizio. Alla ditta aggiudicataria sono affidate, in busta chiusa e sigillata, le chiavi dell'ingresso principale del sito. Ogni volta si verifica l'utilizzo deve essere oggetto di apposito rapporto di servizio da tenere a disposizione di questa Amministrazione e delle forze dell'Ordine.

La richiesta del recapito chiavi deve avvenire su segnalazione delle forze dell'Ordine, dal direttore dell'esecuzione del contratto o su trasmissione di allarme ricevuto dalla centrale operativa dell'Istituto di vigilanza. Pu essere richiesto alla pattuglia intervenuta di effettuare, congiuntamente alle Forze dell'ordine, un sopralluogo completo del locale per individuare eventuali segni di effrazione o altri motivi di sospetto.

4) SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SU ALLARME

Il servizio deve essere svolto da personale del Fornitore con qualifica di G.P.G.

L'intervento su allarme  un servizio di vigilanza ispettiva non programmato svolto dalla guardia giurata, a seguito della ricezione di un segnale di allarme, secondo le specifiche e nelle sedi indicate nel presente Capitolato Tecnico.

In particolare, la richiesta di intervento di una pattuglia di pronto intervento avviene generalmente a seguito delle segnalazioni provenienti, tramite la Centrale Operativa del Fornitore, dagli apparati di telesorveglianza o dai servizi di ronda ovvero pu essere disposta dal DEC per esigenze specifiche.

La pattuglia dovr intervenire tempestivamente e comunque entro un tempo massimo di 15 (quindici) minuti dalla richiesta.

L'ispezione della pattuglia avverr, prima, tramite controllo esterno della porta di accesso, delle uscite di sicurezza e della recinzione dello stabile, ed ogni altra apertura verificabile dall'esterno (finestre/balconi ecc.) e, successivamente, proseguir all'interno dell'immobile.

La pattuglia comunicher l'esito dell'ispezione alla Centrale Operativa che far rapporto al DEC entro e non oltre le ore 12:00 della giornata successiva all'evento.

In caso di rischio imminente o evento in corso la Centrale Operativa del Fornitore potr richiedere anche autonomamente l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine e proceder a disporre l'idoneo supporto per fronteggiare il rischio o l'evento.

In tutti i casi, la Centrale Operativa del Fornitore manterr costantemente informato il DEC sull'evolversi della situazione, applicando o trasmettendo alla pattuglia le loro eventuali disposizioni.

A conclusione delle operazioni ed entro le ore 12:00 della giornata successiva all'evento il Fornitore invier a mezzo posta elettronica specifico verbale al DEC.

Lo svolgimento delle prestazioni, sar certificata mediante il rilascio di rapporto di intervento presso la sede, fatta salva la fornitura a carico dell'aggiudicatario di apparati di rilevazione elettronica delle presenze (DATIX) se inclusi nell'offerta tecnica migliorativa.

La ditta aggiudicataria, a proprie spese,  tenuta ad attivare e mantenere in efficiente stato di funzionamento, per tutta la durata dell'appalto, i collegamenti fra gli impianti d'allarme delle sedi e la propria sede operativa. I collegamenti devono essere attivi tutti i giorni della settimana.

Il servizio di vigilanza dovr essere effettuato presso le strutture sottoelencate con le modalit di seguito indicati:

Strutture Comunali interessate dal servizio:

- 1) Villa Comunale
- 2) Chalet Villa Comunale
- 3) Biblioteca Comunale
- 4) Polizia Locale
- 5) Polizia Locale – Sezione Polizia Giudiziaria
- 6) Polizia Locale – Sezione Staccata Darsena Comunale
- 7) Polizia Locale – Sezione Polizia Stradale
- 8) Palazzo Palmieri
- 9) Palazzo Beltrani
- 10) Bagni pubblici Via Diego Alvarez
- 11) Bagni pubblici Piazza della Repubblica
- 12) Scuola Giustina Rocca
- 13) Scuola Baldassarre
- 14) Scuola Giovanni Bovio
- 15) Scuola Materna S. Pertini

- 16) Scuola. De Amici
- 17) Scuola Petronelli
- 18) Scuola Cezza
- 19) Scuola Viale Grecia
- 20) Scuola dell'Olio
- 21) Scuola Beltrani
- 22) Scuola D'annunzio

Giornalmente dovrà essere inoltrato, esclusivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, un rapporto inerente le anomalie o disservizi riscontrati nel giorno precedente durante il servizio oggetto del presente Capitolato, fatta salva l'immediata segnalazione di eventi di particolare gravità.

L'Amministrazione Comunale, in presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

ART. 15 Personale addetto al servizio

L'impresa aggiudicataria prima di iniziare il servizio dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio che dovrà essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

Il predetto responsabile dovrà essere munito di recapito di posta elettronica e di telefono e cellulare attivo 24 ore su 24 ore per le chiamate di emergenza. Il Responsabile del servizio rappresenta la ditta aggiudicataria per tutte le comunicazioni di ordine tecnico ed operativo riguardanti il servizio e pertanto tutte le comunicazioni e/o richieste a lui rivolte si intenderanno effettuate direttamente all'impresa aggiudicataria.

Tutto il personale impegnato nel servizio deve essere in uniforme, armato e dovrà svolgere i compiti rigorosamente in conformità alle norme del presente capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite. Il personale dovrà essere di provata capacità professionale ed onestà.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualunque addetto non gradito, indicandone i motivi alla ditta aggiudicataria, la quale ha l'obbligo di sostituire immediatamente il personale contestato. Il personale incaricato dell'espletamento del servizio deve essere munito di cartellino di riconoscimento, recante il nome dell'Impresa e dell'addetto, e deve indossare idonea divisa, regolarmente approvata dalla Prefettura competente per Territorio.

E' riservata la facoltà al Comune di chiedere alla ditta aggiudicataria l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso, o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente a cui sono addetti.

La ditta aggiudicataria deve comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale, i nominativi delle persone impiegate nel servizio di vigilanza. Tutte le eventuali modifiche a tale elenco intervenute successivamente dovranno essere immediatamente comunicate.

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'amministrazione Comunale e gli addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza della ditta aggiudicataria e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità e a totale rischio della stessa impresa.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicati alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

L'Amministrazione Comunale è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

L'Amministrazione Comunale resta estranea a qualsiasi rapporto o controversia che dovesse insorgere tra la ditta aggiudicataria e il personale dalla stessa impiegato nel servizio.

ART. 16 Esecuzione del contratto- Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione Comunale individuerà il direttore dell'esecuzione del contratto incaricato di tenere i rapporti con la ditta aggiudicataria e con l'Amministrazione relativamente alle comunicazioni necessarie per la buona esecuzione del servizio.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto sarà reso noto alla ditta aggiudicataria nella comunicazione di

aggiudicazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, anche con riferimento alle modalità di pagamento previste dall'art. 25 del presente capitolato.

Il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice degli appalti e dal Regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

In sede di attivazione del servizio il direttore dell'esecuzione del contratto redigerà apposito verbale di avvio in contraddittorio con la ditta aggiudicataria. Il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto dovrà contenere l'elenco di tutte le strutture interessate dal servizio e indicazioni circa la consegna delle chiavi. Il verbale è redatto e sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal responsabile dell'impresa aggiudicataria cui sarà rilasciata copia conforme.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di "regolare esecuzione del servizio" che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'esecuzione.

ART. 17 Sciopero del personale

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare per scritto al Comune ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero.

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della L. 146/1990 (Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali) dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assume le caratteristiche di servizio essenziale.

Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non sono state rese.

ART. 18 Cambio di appalto. Clausola sociale e/o affidamento di servizio

Al fine di salvaguardare le professionalità acquisite e la tutela dell'occupazione esistente, in caso di cambio di appalto affidamento del servizio, per evitare ricadute occupazionali di rilevante impatto sociale e la dispersione di professionalità acquisite con formazione ed addestramento professionale, si procederà secondo le condizioni di cui Titolo IV – Tutele e garanzie - agli artt. 24,25, 26 e 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata 2013-2015 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.19 Mezzi. Piano operativo del servizio

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio con proprio personale e mezzi. I veicoli necessari per l'espletamento del servizio saranno di proprietà della ditta aggiudicataria, la quale si impegna ad assicurare che gli stessi siano conformi alle norme di sicurezza, che siano tutti in buono stato di efficienza e provvisti di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

Analogamente tutte le attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (armi, ricetrasmittenti ecc.), dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

Il Piano operativo del servizio che la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio del servizio e di aggiornare in corrispondenza di eventuali variazioni:

- L'elenco nominativo del personale che impiegherà presso ciascuna sede oggetto dell'appalto;
- I turni orari di lavoro di ciascuna guardia giurata per ogni sede oggetto dell'appalto;
- Il documento di valutazione, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, relativo ai rischi propri della ditta aggiudicataria che tenga conto di quanto contenuto nel DUVRI redatto dalla stazione appaltante.

Nel caso di variazioni di quanto previsto nei documenti elencati al comma precedente, l'istituto di vigilanza deve preventivamente e tempestivamente informare per scritto il Comune.

ART. 20 Verifiche- Inadempienze

L'amministrazione Comunale eserciterà, tramite il direttore dell'esecuzione del contratto, la vigilanza ed il controllo sulla esecuzione del servizio in conformità dei documenti contrattuali, attraverso verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento.

Il controllo avviene periodicamente e comunque tutte le volte in cui il direttore dell'esecuzione lo ritiene opportuno e anche a seguito di segnalazione da parte del Responsabile/i delle strutture interessate.

I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. La ditta aggiudicataria deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate in forma verbale dal Direttore dell'esecuzione alla ditta aggiudicataria con richiesta di rimozione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Le segnalazioni scritte di disservizio, trasmesse dai responsabili delle strutture al direttore dell'esecuzione, se oggetto di riscontro dei presupposti da parte di quest'ultimo o se direttamente comprovanti il disservizio, si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui la rimozione del disservizio ed il conseguente ripristino delle condizioni ottimali non sia possibile, le deficienze o difetti accertati con la verifica vengono contestati e formalizzati con apposito verbale e conseguente applicazione delle relative penali.

A tale contestazione farà seguito apposita lettera raccomandata A/R e/o a mezzo pec. La ditta aggiudicataria, entro il termine assegnatole nella predetta lettera, potrà formulare osservazioni e deduzioni.

L'Amministrazione Comunale, esaminate le controdeduzioni o decorso infruttuosamente il termine per la loro trasmissione, può confermare, modificare o revocare la contestazione iniziale. Ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione Comunale applica in via definitiva la penale mediante comunicazione scritta all'istituto da effettuarsi entro i 30 giorni successivi a quello di invio della comunicazione iniziale.

Le penali saranno rimosse dall'Amministrazione Comunale prelevandole dai primi pagamenti a favore della ditta aggiudicataria. In alternativa l'Amministrazione Comunale ha facoltà di incamerare la garanzia definitiva prestata dalla ditta aggiudicataria che dovrà essere prontamente reintegrata.

Dopo la terza lettera di contestazioni con lettera raccomandata e/o p.e., l'Amministrazione Comunale si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto.

Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.

ART. 21 Penali

La mancata o irregolare effettuazione del servizio comporterà per la ditta aggiudicataria l'applicazione di una sanzione pecuniaria, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, la facoltà di decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente, oltre che la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Sono previste le seguenti penali contrattuali:

- a. Ritardato avvio, anche parziale, del servizio: penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- b. Mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di € 300,00 per ogni giorno;
- c. Presenza di personale in misura inferiore a quella prevista: 300,00 per ogni unità di personale e per ogni giorno
- d. Condizioni di sicurezza del lavoro non conformi agli obblighi di legge e/o alle procedure stabilite dalla stazione appaltante: € 800,00 per ogni contestazione
- e. Violazione non grave degli obblighi di riservatezza o di trattamento dei dati: € 2000,00 per ogni contestazione;
- f. Inottemperanza, anche parziale, alle disposizioni impartite dal Comune entro il termine assegnato: € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- g. Omissione del pronto intervento, o ritardo nell'intervento di oltre 10 minuti primi: € 800,00 per ogni contestazione;
- h. Per ogni singolo altro inadempimento non espressamente previsto alle lettere precedenti si applica una penale compresa tra € 300,00 e € 5000,00, commisurata alla natura ed alla gravità del fatto od omissione.

In caso di recidiva il Comune può applicare le penali per l'importo doppio rispetto a quello stabilito al comma precedente. Ai fini del presente comma si considera recidiva un evento che avvenga entro 30 giorni dal precedente evento che abbia comportato l'applicazione della stessa penale.

ART. 22 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione e eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla ditta aggiudicataria il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto nei seguenti casi:

- A seguito di n. tre contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccomandata e/o pec, nel corso del contratto,
- Gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente capitolato, nonché un comportamento che rechi pregiudizio all'amministrazione Comunale;

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali,
- Arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificassero la revoca o la decadenza delle autorizzazioni di legge, relative alla ditta aggiudicataria, abilitanti allo svolgimento delle attività o parte di esse, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di darne immediata comunicazione alla amministrazione comunale. In tal caso, il servizio verrà immediatamente a cessare con conseguente risoluzione del contratto, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per l'impresa aggiudicataria per la richiesta di risarcimento dei danni.

Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal codice civile.

ART. 23 Recesso

Oltre che nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 21-sexies della L. 241/1990, l'amministrazione comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto nei seguenti casi:

- In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione della spesa a carico del bilancio comunale;
- In presenza di modifiche alla normativa concernente le competenze dei comuni;
- Per altri motivi di interesse pubblico, adeguatamente motivati.

In caso di recesso anticipato l'istituto non ha diritto ad alcun indennizzo.

L'amministrazione comunale dà comunicazione scritta all'istituto di recesso anticipato con preavviso di almeno 30 giorni dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.

ART. 24 Danni a persone o cose

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso, alla data di avvio del servizio, delle polizze di cui al D.M. 269/2010 e ss.mm.ii.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e deve ottemperare, a propria cura e spese, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dalle norme e dai regolamenti.

Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiali o danni alle cose e si accertasse la responsabilità del personale dell'istituto di vigilanza, quest'ultimo ne risponderà direttamente.

Qualora durante l'esecuzione del servizio, o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone o cose, siano essi dipendenti o terzi o cose in proprietà degli uffici comunali o di terzi, la ditta di vigilanza è obbligata all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità del Comune.

Nessuna responsabilità assume l'amministrazione Comunale nei confronti della ditta aggiudicataria per danni causati da forza maggiore o da ordine dell'Autorità.

ART. 25 Fatturazione e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà in rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di regolare fattura riportante l'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte dei Responsabili delle strutture interessate il visto del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Dirigente competente.

Alla scadenza del bimestre, la ditta aggiudicataria emetterà, distinte fatture per il servizio di vigilanza armata presso ciascuna delle sedi degli uffici comunali. Le fatture devono indicare la tipologia di servizio, il monte orario di servizio prestato nel mese di riferimento ed il prezzo orario applicato.

Contestualmente all'emissione delle fatture, l'appaltatore trasmette al Comune una dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della ditta aggiudicataria, attestante:

- a. I nominativi del personale impiegato per ciascuna sede e le rispettive date ed orari di lavoro effettuato nel mese oggetto di fatturazione;
- b. La regolarità dei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali, relativi al personale impiegato nei servizi;
- c. La regolarità del trattamento retributivo del personale impiegato nei servizi, secondo il C.C.N.L. del settore e gli accordi integrativi territoriali;

In mancanza della documentazione di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione comunale ha diritto di sospendere la liquidazione dei corrispettivi fino a quando la documentazione non venga regolarmente resa.

Inoltre, il Comune procede alla liquidazione dei corrispettivi in subordine all'accertamento della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità

Contributiva).

Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, il Comune sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà eccepire nei confronti del Comune.

Per la sospensione del pagamento o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui ai commi precedenti, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o risarcimento di danni.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, a norma dell'art. 4 del D.lgs. 231/2002 è stabilito che il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di presentazione al Comune (termine d'uso nelle transazioni commerciali).

ART. 26 Allegati

E' allegato al presente Capitolato, quale parte integrante e sostanziale, il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

Tutti i richiami fatti al presente Capitolato si intendono fatti anche ai relativi allegati.

ART. 27 Gestione del contratto

Per tutto quanto concerne la gestione del contratto stesso (atti contrattuali, verifica e tenuta fideiussioni, disposizioni, verifiche, etc.) la competenza è del Dirigente del Corpo di Polizia Locale.

ART. 28 Disposizioni a tutela della riservatezza

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dalla Stazione Appaltante, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con l'Ente appaltatore, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione appaltante i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano



COMUNE DI TRANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**PROGETTO PER IL SERVIZIO DI SERVIZIO DI VIGILANZA UFFICI E STRUTTURE DI
COMPETENZA COMUNALE**

Documenti art. 23, comma 15, d.lgs. n. 50 del 18.04.2016

SCHEMA DI CONTRATTO

Contratto per l'affidamento del servizio di vigilanza degli uffici e delle strutture di competenza comunale
CODICE GIG

L'anno duemila..... (20..), il giorno ... (...) del mese di ..., presso la Sede si sono personalmente presentati e costituiti i signori:

1. ..., nato a ... (...) il ..., domiciliato presso, il quale interviene nel presente atto in nome e nell'interesse del (C.F. ...) in qualità di ai sensi del decreton. ... del ...;
2. ..., nato a ... (...) il ..., il quale interviene nel presente atto in qualità di ... e legale rappresentante dell'operatore economico ... con sede a ... (...) in via ... n. ... (C.F. ... - Partita IVA ...), quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di

Con quest'atto convengono quanto segue.

PREMESSO CHE

- con atto del, è stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto, il quadro economico e lo schema contrattuale;
 - con atto del..... il Dirigente ha approvato: il Disciplinare di gara, il bando e gli schemi di domanda di partecipazione;
 - con la determinazione del stato approvato il verbale di gara dell'..... e si è aggiudicato la gestione del servizio di vigilanza degli uffici e delle strutture di competenza comunale, in favore della ditta con sede legale in con un ribasso offerto ed accettato in sede di gara pari all'.....% sull'importo a base d'asta di €, oltre oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di € e IVA al 10%;
 - con determinazione del, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi di cui trattasi in favore della richiamata....., per l'importo di contratto pari ad € di cui € per importo netto dei servizi ed € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
 - con la determinazione del, si è provveduto all'approvazione dello schema di contratto di appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza degli uffici e delle strutture di competenza comunale;
 - è stata acquisita la documentazione in materia "antimafia" (ex D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 15);
 - è stato presentato, in sede di gara, il piano di sicurezza dei lavoratori;
 - il Responsabile del Procedimento ha verificato le condizioni per la stipula e l'esecuzione del contratto, nonché ha acquisito le certificazioni di legge.
- Tutto ciò premesso, le Parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto, dichiarano di conoscere integralmente e di accettarne il contenuto.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

..., nella sua qualità di ... del COMUNE DI TRANI in nome e nell'interesse del quale agisce e di seguito denominato "COMUNE DI TRANI", concede ed affida all'operatore economico ..., di seguito denominato "Operatore economico" che a mezzo del sig. legale rappresentante accetta, dichiarando di darvi piena ed esatta esecuzione, l'appalto del servizio di al prezzo di €, oltre IVA come per legge, per come definito nel Capitolato Speciale di Appalto descrittivo e prestazionale ed integrato dall'offerta dell'Operatore economico.

Il Comune di Trani si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la gestione di quanto previsto nel capitolato speciale, senza che la Operatore economico possa pretendere la risoluzione contrattuale, ai sensi dall'art. 106, commi 4 e 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in coerenza alla disciplina dettata dalla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 106 comma primo lett. a) del Codice, nonché ai sensi dell'art. 72 "Modifica di contratti durante il periodo di validità" della Direttiva Europea 2014/24.

L'operatore economico si obbliga ad effettuare il servizio in oggetto sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, in base al quale fu indetta la gara, ed alle altre condizioni di seguito concordate.

ART. 2 DURATA

L'appalto ha inizio con la consegna del servizio ed ha durata 3 anni, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, allegato al presente contratto.

È vietata ogni forma di rinnovo del termine o proroga, diversa da quella prevista dal bando e dagli atti di gara.

ART. 3 CORRISPETTIVO E TRACCIABILITÀ

Il corrispettivo verrà erogato nei modi e nei termini previsti dal CSA.

La fattura dovrà essere emessa da parte della Ditta entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato da parte del COMUNE DI TRANI.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del COMUNE DI TRANI.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente codice dei contratti.

Il Comune di Trani potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, indicando nella fatture il numero CIG e il periodo di riferimento.

L'operatore economico si impegna, senza riserve, a dare immediata comunicazione al COMUNE DI TRANI ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di della notizia sull'eventuale inadempimento della propria controparte (*subappaltatore/subcontraente*) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 4 RITARDO NEI PAGAMENTI E REVISIONE PREZZI

Il COMUNE DI TRANI si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice la dimostrazione della regolarità contributiva con cadenza almeno semestrale.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Restano, comunque, confermate le azioni previste per Legge in tema di ritardo di pagamento.

Non è prevista la revisione dei prezzi durante il periodo di validità contrattuale.

ART. 5 ONERI E OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitraria sospensione, il Comune di Trani potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche riportate nel Capitolato Speciale di Appalto, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nelle norme regolamentari, nonché nelle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati.

È comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Trani, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria

Rimangono a carico dell'operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è previsto nel Capitolato Speciale di Appalto e negli atti di gara collegati, comunque necessari all'esecuzione del servizio, dando atto che tutti i materiali impiegati dovranno essere di ottima qualità, conformi alle specifiche tecniche richieste per il loro utilizzo, e tali da non danneggiare in alcun modo persone, strutture apparecchiature e attrezzature. Resta inteso che il Comune di Trani si riserva la facoltà di proibire l'uso di quei prodotti che, a suo insindacabile giudizio, venissero ritenuti non conformi, adeguati e/o dannosi.

Le qualifiche del personale che l'operatore economico destinerà al servizio dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

Il numero degli addetti dovrà essere tale da poter completare il servizio in modo perfetto e nelle ore della giornata che le particolari esigenze richiedono e comunque in armonia con l'allegato Capitolato Speciale di Appalto.

L'operatore economico dovrà comunicare le generalità del personale addetto al servizio e munirlo di apposito distintivo di riconoscimento, comprensivo di foto, dando atto che sono assolte le prescrizioni del D.Lgs. n. 39/2014 s.m.i., attuativo della Direttiva Europea 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la

pornografia minorile, compresa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies* e 600 *undecies* del codice penale.

ART. 6 GARANZIE

È stata costituita garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, di € ... (*euro* ...), con l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del COMUNE DI TRANI, mediante polizza fideiussoria della ... n. ... in data ..., pari al ...% del valore contrattuale di € ... (*euro* ...) per gli anni ... per l'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'operatore economico consegna, inoltre:

a) polizza fideiussoria (*o, fideiussione bancaria*) dell'agenzia ... n. ... del... per un importo pari a € ... (*in lettere*) per responsabilità in caso di danni alle cose e/a terzi nell'esecuzione del servizio (*oppure, l'operatore economico, come stabilito all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto, ha presentato: 1) una polizza assicurativa contro i rischi di infortuni e contro i rischi di responsabilità civile con massimale di euro... e che prevede l'esonero del COMUNE DI TRANI da ogni responsabilità al riguardo; 2) una polizza assicurativa per danni a cose, appartenenti agli utenti, a terzi o al COMUNE DI TRANI, a persone, anche terzi o del COMUNE DI TRANI, e per responsabilità civile verso terzi per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio con massimale non inferiore a quanto stabilito nel capitolato e nella quale il COMUNE DI TRANI è esonerato da ogni responsabilità al riguardo. L'operatore economico risponde di tutti i danni di cui sopra per i quali, a qualunque titolo, fosse chiamato a risponderne il COMUNE DI TRANI che è completamente sollevato e tenuto indenne da ogni pretesa e molestia*).

Le garanzie sono conformi alle previsioni del Decreto Legislativo n. 50/2016. *Le singole clausole della fidejussione sono espressamente accettate dal COMUNE DI TRANI e in ogni caso la suddetta garanzia è munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e dalla decadenza prevista a favore del fidejussore dall'art. 1957 c.c..*

Il Comune di Trani ha il diritto di valersi della cauzione per gli inadempimenti contrattuali, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Le garanzie saranno svincolate, senza corresponsione di alcun interesse, al termine del contratto, purché non sussistano contestazioni di parte, sia accertata la conformità del servizio e la regolarità retributiva e contributiva dei lavoratori impiegati nel servizio, nel rispetto del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del presente contratto, ne consegue che l'operatore economico non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto, né i diritti dallo stesso nascenti.

ART. 8 CONTROLLI E PENALI

La perfetta e regolare esecuzione del contratto sarà costantemente verificata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il Comune di Trani provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. I tecnici del Comune di Trani potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il quinto giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire al Comune di Trani la documentazione prevista nel Capitolato Speciale di Appalto con la tempistica in esso indicata, in forma elettronica e cartacea su modello concordato ed approvato con il COMUNE DI TRANI e validato dal Responsabile del servizio.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi, saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il COMUNE DI TRANI. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia a quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il COMUNE DI TRANI ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice.

Il COMUNE DI TRANI nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art.101 del D.lgs. n.50/2016; allo stesso saranno delegate le funzioni di coordinamento, direzione e controllo circa l'esecuzione del contratto verificando, anche attraverso terzo, che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità al presente contratto ed a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto e nel progetto dei servizi presentato dalla Ditta Aggiudicataria.

Il Direttore dell'Esecuzione, qualora riscontrasse inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di emettere le sanzioni previste in appresso ovvero proporre la rescissione del contratto nei casi previsti nel presente contratto e nel Capitolato.

Resta comunque salva la facoltà del COMUNE DI TRANI di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti si applicheranno le penali previste dal capitolato Speciale d'appalto.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, da parte del responsabile consortile del servizio, anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante PEC al domicilio dell'impresa appaltatrice.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Le Parti concordano che la penalità verrà scalata sul pagamento della prima fattura emessa successiva all'evento, e in ogni caso sulla garanzia.

Resta inteso che ogni eventuale inadempienza sarà segnalata dal Direttore dell'Esecuzione, a mezzo di nota scritta indirizzata alla ditta, la quale dovrà provvedere all'adempimento entro 10 giorni dal ricevimento, ferma restando l'applicazione di una penalità prevista dal CSA. L'ammontare della penalità sarà stabilita, su indicazione del Direttore dell'Esecuzione.

È prevista la verifica di regolarità del servizio secondo le seguenti modalità e parametri indicati, oltre ad un controllo periodico di qualità, e sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione ed individuati in sede di gara.

ART. 9 RISOLUZIONE

Costituisce causa di risoluzione espressa la reiterata sospensione, anche temporanea, del servizio, il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro e le altre condizioni stabilite dal capitolato speciale descrittivo.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il sub-affidamento del servizio non autorizzato;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti punti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il COMUNE DI TRANI, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere alla ditta un termine non inferiore a cinque giorni per adempiere.

Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e il COMUNE DI TRANI avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

È altresì causa di risoluzione espressa il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, ovvero l'accertamento che nei contratti dell'operatore economico con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, non sia inserita una clausola sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero la mancata comunicazione dell'inadempimento del subappaltatore o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, delle obbligazioni di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 e 9, della Legge n. 136/2010.

ART. 10 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, vantati nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo del servizio, può essere effettuata dall'operatore economico a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata al COMUNE DI TRANI con il sistema delle notificazioni degli atti giudiziari.

La cessione del credito da corrispettivo di fornitura è efficace ed opponibile al COMUNE DI TRANI qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica mediante raccomandata.

In ogni caso, il COMUNE DI TRANI può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

ART. 11 RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO OBBLIGHI VERSO I LAVORATORI

L'operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma legge, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori ed in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro per assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.

L'operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.

Resta convenuto che, se durante l'esecuzione del contratto e, comunque, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, l'operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento, fino alla concorrenza del dell'importo complessivo, verrà sospeso. Le somme, come sopra trattenute, saranno corrisposte all'operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività svolte nei locali oggetto del presente appalto.

ART. 12 SUBAPPALTO

È autorizzato il subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa in vigore (art.105 del D.Lgs. 50/2016).

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Contratto dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore aggiudicatario dalle responsabilità ad esso derivate e derivanti dal contratto, incluse le prestazioni a favore dell'appaltatore stesso, rimanendo esso l'unico e solo responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

In ogni caso l'impresa subappaltatrice deve:

- a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
- b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Sotto le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D.lgs. 50/2016, il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori sarà eseguito direttamente dalla stazione appaltante.

Rimane vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art.106, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016.

È, comunque, fatto obbligo all'appaltatore di comunicare al Direttore dell'Esecuzione, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto di importo pari o inferiore al 2% dell'importo contrattuale:

- il nome del subcontraente;
- l'importo del subcontratto;
- l'oggetto del servizio, lavoro o fornitura subappaltato.

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della legge 13/08/2010 n.136 e successive modifiche.

L'operatore economico si obbliga a presentare al protocollo consortile copia dei contratti per l'utilizzo del subappalto o cottimo, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni comprensivo della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore o cottimista dei prescritti requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione resa subappaltata, oltre alla dichiarazione del subappaltatore o cottimista attestante il possesso dei requisiti di generali per essere affidatario di una fornitura pubblica. È fatto divieto di subappaltatore o dare a cottimo una quota superiore al 30% riferita all'importo complessivo del contratto, a pena della risoluzione di diritto del contratto.

ART. 13 RISERVATEZZA

Le Parti concordano che durante e dopo il periodo contrattuale manterranno riservato qualsiasi dato ed informazione dell'altra parte e tutte le altre informazioni tecniche e/o commerciali relative al servizio, e non divulgheranno a terzi questi dati ed informazioni se non previo consenso scritto dell'altra Parte. L'operatore economico non potrà utilizzare alcuna informazione e/o dato acquisito durante il rapporto contrattuale, né costituire banche dati a fini commerciali e/o divulgativi se non previa autorizzazione del COMUNE DI TRANI, e nei limiti strettamente connessi con gli obblighi fiscali relativi all'adempimento del presente contratto.

Il COMUNE DI TRANI, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, informa l'operatore economico che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Le Parti rinviando, per quanto compatibile, alle norme del T.U. in materia di riservatezza, ex Decreto Legislativo n. 196/2003.

ART. 14 MODIFICHE AL CONTRATTO

Le modifiche al presente contratto devono avvenire solo in forma scritta e con atto aggiuntivo al presente contratto. Per la comunicazione le Parti accettano espressamente le modalità di posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi e numeri ...

ART. 15 CONTROVERSIE

Per gli effetti del presente contratto l'operatore economico dichiara di eleggere il proprio domicilio legale in questo COMUNE DI TRANI nella Sede consortile, come risulta da apposita clausola del bando di gara.

Per la definizione delle controversie le Parti espressamente rinviando alle procedure dell'Accordo bonario dal Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto compatibili, dando atto che la sottoscrizione dell'Accordo bonario fa cessare la materia del contendere ed ha natura transitiva.

Resta inteso che, comunque, Foro competente ed esclusivo per ogni controversia è quello del Tribunale di Trani.

ART. 16 SPESE

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico dell'operatore economico senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche ed aggiunte in particolare il D.L. 31.10.1980 n. 693 convertito in Legge 22.12.1980 n. 891.

ART. 17 NORME DI CHIUSURA E FIRME

Per quanto non previsto nel presente contratto le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto sia per la parte descrittiva che prestazionale (*allegato al presente contratto*), all'offerta e alla documentazione depositata agli atti dell'ufficio del Comune di Trani di Lamezia Terme, che l'operatore economico dichiara di conoscere e che qui si intende come integralmente riportata, dispensando l'Ufficiale rogante dalla relativa lettura, e al Decreto Legislativo n. 50/2016.

Ai fini della tassa di registro, trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad IVA, le parti chiedono la registrazione del presente atto a tassa fissa e tutte le altre agevolazioni di legge.

Ai soli effetti dell'iscrizione di quest'atto a repertorio, la Operatore economico dichiara che il valore complessivo del presente atto è di € ... (euro ...).

L'operatore economico si obbliga al rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e al Codice di comportamento, atti adottati con atto n. ... del

OPERATORE ECONOMICO: ... - Codice Fiscale: ...

Certificatore firma digitale: ...

Validità firma digitale dal ... al ...

Firma digitale nr.: ...

COMUNE DI TRANI: Via Morrico n. 1 Trani - Codice Fiscale: 83000350724

Certificatore firma digitale:

Il Dirigente

Col. Dott. Leonardo Cuocci Martorano